

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1753 del 01/04/2026
Oggetto	L.R. n. 7/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON UN ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MEZZENO IN COMUNE DI FAENZA (RA) CON UN CAVIDOTTO ELETTRICO INTERRATO - PRATICA RA26T0003.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1875 del 01/04/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	ANNA MARIA CASADEI

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, ANNA MARIA CASADEI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. n. 7/2004. ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO CON UN ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE MEZZENO IN COMUNE DI FAENZA (RA) CON UN CAVIDOTTO ELETTRICO INTERRATO - PRATICA RA26T0003.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTE** le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia", la DEL-2026-7 del 28/01/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 "Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia";
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 "Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae";

- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico”;

**VISTA** l'istanza del 05/02/2026, PG 22887, con cui il rappresentante legale della soc. Az. Agr.la Biancano di Peroni Società Agricola C.F./P.IVA 00705990398, chiede il rilascio di una concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico nel Comune di Faenza (RA), con un attraversamento del Torrente Mezzeno, individuate catastalmente al F. 65 - particelle 159 e 320;

**DATO ATTO** che:

- con nota pg 32836 del 20/02/2026, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato chiesto il Nulla Osta Idraulico al competente Servizio Regionale, che in data 16/03/2026 con nota pg 48424, comunica che: *“Dall’istruttoria eseguita è emerso che il fosso in questione, pur catastalmente identificato come Acque demaniali (fig. 1–doppia linea continua), non risulta presente della cartografia P.A.I. che rappresenta il bacino imbrifero del Torrente Senio e del Fiume Lamone. Questo in ragione del fatto che, con tutta probabilità, non si tratta di un corso d’acqua naturale, in quanto presenta caratteristiche peculiari (fig.2):*
    - *non ha una sorgente o un’origine calanchiva, ma viene cartograficamente rappresentato originante da un punto in zona pianeggiante tra i mappali 159 e 329 al Foglio 65 dell’NCT del Comune di Faenza - RA);*
    - *ha un corso che presumibilmente rappresenta parte de l vecchio alveo dello Scolo Vetro, ora deviato più a nord;*
    - *il suo recettore è rappresentato dal Fosso Vecchio, un canale consortile.*
- È inoltre emerso, dalla consultazione dell’archivio GIS del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che il tratto oggetto di richiesta risulta segnalato come fosso privato e che,*

*proseguendo il suo corso, prende il nome di fosso di via Manzuta (non consortile, ma mantenuto dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (fig.3).*

*Quindi, sia per l'assenza nella cartografia P.A.I., sia per il fatto che tale fosso appare artificiale e con l'unica finalità di raccolta delle acque meteoriche o di scarico della zona circostante, questo Ufficio non ravvisa competenza ad esprimersi.”*

- che si prescinde dalla comunicazione di cui all'art. 10/bis della L. n. 241/90, in quanto l'esito del procedimento è vincolato, essendo emersa l'incompetenza assoluta all'adozione della concessione da parte dell'Agenzia Arpae;

**RITENUTO** pertanto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita di archiviare la pratica RA26T0003;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 l'archiviazione dell'istanza avanzata dal rappresentante legale della soc. Az. Agr.la Biancano di Peroni Società Agricola C.F./P.IVA 00705990398, finalizzata al rilascio di una concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico nel Comune di Faenza (RA), con un attraversamento del Torrente Mezzeno, individuate catastalmente al F. 65 - particelle 159 e 320;
- 2 di trasmettere ai richiedenti la presente determinazione;
- 3 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato

sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- 4 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 5 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

Per

La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

L'Incarico di Funzione

Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli – Area Est

Dott.ssa Anna Maria Casadei

*(originale firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**